



COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 - Fax 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

Proposta di Deliberazione n. 24 del 03.02.2021

Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE in ordine alla regolarità CONTABILE

Parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Lgs. N.267 del 18.08.2000

Si esprime parere FAVOREVOLE

Bussoleno, lì 08.02.2021

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Irene Bardo**



COMUNE di BUSSOLENO

Città Metropolitana di Torino

AREA FINANZIARIA

COMUNE DI BUSSOLENO – AREA AREA FINANZIARIA

Proposta di delibera di G.C. n. 24 del 03.02.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL) – *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati* – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario da presentare all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato Atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui

agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato Atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Atteso che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire nel triennio 2021/2023;

Preso atto che il bilancio di previsione 2021/2023 è predisposto assicurando il finanziamento complessivo delle spese correnti e delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui con le entrate complessive dei primi tre titoli dell'entrata, utilizzando parte dei proventi delle concessioni edilizie ai sensi dell'art. 1 c. 460, L. 11 dicembre 2016 n. 232, Legge di Bilancio 2017, così come modificato dall'art. 1 bis c. 1 del Decreto Legge 148/2017, destinando le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e della sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 200n. 380, esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”;

Dato atto che:

- l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015, principio contabile applicato n. 3.3, di cui all'Allegato A/2 del D.Lgs. n. 118/2011 precisa che le entrate devono essere iscritte per l'intero importo dei crediti previsti includendo anche quelle entrate di dubbia e difficile esazione e che a fronte di queste ultime, tra le spese di ciascun esercizio finanziario, deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: per l'anno 2021 il suddetto accantonamento è stato quantificato in € 218.500,00=;

- ai sensi dell' art. 1, comma 862, della l. 145/2018, con successivo rinvio all'annualità 2021, ex art. 854 della legge di bilancio per il 2020, al Bilancio di previsione 2021/2023, si accantona al Fondo di garanzia dei crediti commerciale un importo pari ad euro 35.248,00;

Preso atto che la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e al comma 3-bis dell'art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

Verificato che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Dato atto che:

- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base a quanto previsto dal D.U.P. precedentemente approvato redatto in conformità alle richieste dei Responsabili di Area, ciascuno per quanto di competenza, e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione anche ai fini del pareggio di bilancio, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021/2023, in particolare:
- mantenimento delle tariffe e detrazioni I.M.U. vigenti nel 2020, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 27.05.2020, salvo nuove disposizioni di Legge ai sensi dell' art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019, per cui l'ente dovrà procedere, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, diversificando le aliquote Imu alle sole fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- previsioni T.A.R.I. commisurate alle tariffe vigenti per l'anno 2020, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il PEF 2021 la cui approvazione formale, entro il termine normativamente individuato per approvare il bilancio di esercizio 2021/2023", costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe 2021;

- in ottemperanza all'articolo 1, c. 816 L. 160 del 27 dicembre 2019 questo ente ha previsto l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 2021;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2 in data 18.01.2021 avente per oggetto: "Indennità di funzione per Sindaco e Assessori - Anno 2021. Determinazioni in riferimento all'art. 82 del Decreto Legislativo 267/2000";
- **n. in data** avente per oggetto : "Approvazione piano del fabbisogno del personale (PTFP) triennio 2021-2023 e piano assunzionale anno 2021 e relativa ricognizione annuale delle eccedenze";
- **n. in data** avente per oggetto: "Proventi sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada – art. 208 C.D.S. – D.lgs 285/92 suddivisione percentuale anno 2020"
- **n. in data** ad oggetto: "Aree e Fabbricati, opere e servizi complementari urbani e sociali in proprietà o diritto di superficie. Determinazioni in merito all'art. 14 del D.Lgs n. 55/83 convertito in Legge 131/83" ;
- n. del ad oggetto: "Tariffe servizi a domanda individuale - Approvazione ed aggiornamento e relative percentuali di copertura anno 2021";
- n. del ad oggetto l'approvazione e l'aggiornamento delle tariffe del servizio scuolabus;

Atteso che l'elenco degli immobili ricadenti nel territorio del Comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 27.02.2018 e non vi sono nuovi immobili da aggiungere nel suddetto elenco;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021/2023, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e

dimostra le previsioni di bilancio;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i in ordine alla regolarità tecnica/contabile dal responsabile del servizio finanziario;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione dello schema di bilancio 2020/2022 e dei relativi allegati;

Visti:

- il T.U. Enti Locali D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare lo schema di Bilancio di Previsione 2021-2022-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto altresì che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
3. Di approvare lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023.
4. Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000.
5. Di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato, nel bilancio di previsione 2021/2023 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
6. Di trasmettere gli atti all'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio

previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà esito unanime favorevole.